

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT	
Servizio attività culturali	attivacultura@regione.fvg.it cultura@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 5736 fax + 39 040 377 5712 I - 34132 Trieste, via Milano 19

Decreto n° 998/CULT del 18/04/2019

Legge regionale 11 agosto 2014, n. 16, articolo 24, articolo 24, commi 1, 2, lettera a), 3 e 4. Decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0237/Pres. “Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità, in attuazione dell’articolo 24 della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali)”, modificato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 0275/Pres.

Adozione dell’elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per i progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità ammissibili a contributo con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e

dell'entità dei finanziamenti assegnati per la terza annualità del triennio 2017-2019.

Il Direttore Centrale

Vista la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

Visto in particolare l'art. 24, commi 1, 2, lettera a), 3 e 4 della legge regionale 16/2014, ai sensi del quale "L'Amministrazione regionale sostiene l'organizzazione di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità." (comma 1); "Il sostegno di cui al comma 1 è effettuato tramite finanziamento annuale a progetti triennali di rilevanza regionale" (comma 2, lettera a)); "Ai sensi del comma 2, lettera a), la Regione promuove e finanzia progetti triennali almeno di rilevanza regionale proposti da soggetti operanti nei settori di cui al comma 1. Sono valutati progetti proposti da organismi che svolgono attività di notevole prestigio nei settori di cui al comma 1, prevalentemente in ambito regionale." (comma 3); "In attuazione del comma 2, lettera a), con regolamento regionale, da adottare entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Commissione consiliare competente, sono stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei progetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione di ciascun progetto, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli, le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento." (comma 4);

Visto il "Regolamento in materia di finanziamento annuale per progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità", di seguito denominato Regolamento, emanato con decreto del Presidente della Regione 7 dicembre 2016, n. 0237/Pres., così come modificato con decreto del Presidente della Regione 12 dicembre 2017, n. 0275/Pres.;

Considerato che sul capitolo di spesa 6530 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019, approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 ("Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021"), risultano stanziati euro 380.000,00= per ciascuno degli esercizi 2019, 2020 e 2021;

Premesso

- che entro il termine del 31 gennaio 2019, ai sensi degli articoli 6 e 12 del Regolamento, sono state presentate al Servizio attività culturali, di seguito Servizio, competente all'attuazione degli interventi di cui trattasi, n. 7 domande con i rispettivi progetti da parte dei soggetti la cui domanda per la prima annualità del triennio è risultata ammissibile ai sensi dell'art. 6 del Regolamento;
- che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, in data 1 febbraio 2019, con nota prot. n. 1262-P, il Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento valutativo per l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal Regolamento ed ha provveduto alla pubblicazione della nota medesima sul sito internet istituzionale;
- che, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, il Servizio ha accertato con apposita istruttoria preliminare, l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande di finanziamento presentate, con particolare riferimento al possesso in capo ai richiedenti dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento;
- che, ai sensi delle "Direttive generali per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 rese ai servizi della Direzione centrale cultura e sport", approvate con Ordine di servizio del Direttore centrale cultura e sport del 6 novembre 2018 (prot. n. 12998/CULT) ed inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, il Servizio in sede di istruttoria ha provveduto ad effettuare il controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di

certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed inoltre il controllo a campione sulla permanenza dei requisiti di ammissione al finanziamento di cui all'art. 4 del Regolamento, come da verbale di estrazione a campione del 21 febbraio 2019, prot. n. 2156-P e da verbale di verifica del 1 marzo 2019, entrambi agli atti;

Richiamato il proprio decreto n. 843/CULT di data 5 aprile 2019, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del Regolamento a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";

Dato atto che la citata Commissione si è riunita il giorno 9 aprile 2019;

Dato atto, altresì, che la Commissione medesima, come da verbale conservato agli atti e redatto in conformità ai principi di assolvimento dell'onere motivazionale, correlato all'espressione di punteggi numerici, così come sanciti, *ex multis*, da Cons. Stato, Sez. V, sentenza del 19 aprile 2018, pubblicata il 21 maggio 2018 con il numero n. 3033/2018, Cons. Stato, Sez. III, sentenza del 29 gennaio 2015, pubblicata il 6 febbraio 2015 con il numero 619/2015, Cons. Stato, Sez. III, sentenza del 26 giugno 2014, pubblicata il 15 settembre 2014 con il numero 4698/2014, TAR Friuli Venezia Giulia, sentenza del 21 novembre 2018, pubblicata il 7 gennaio 2019 con il numero 00002/2019, ha preliminarmente proceduto alla verifica della congruenza e della coerenza delle attività svolte con le relazioni culturali triennali e con le relazioni relative alla prima annualità e quindi ha proceduto alla valutazione comparativa delle sette domande ritenute ammissibili, sulla base dei criteri di dimensione qualitativa e quantitativa annuale di cui agli Allegati B e C al Regolamento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del Regolamento *"Conclusa la valutazione di cui all'articolo 9, la commissione di valutazione trasmette gli esiti della stessa al Servizio, che provvede alla determinazione dell'entità dei finanziamenti."*;

Considerato inoltre che, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Regolamento *"Le relazioni riepilogative delle manifestazioni svolte nell'annualità precedente, trasmesse ai sensi dell'articolo 12, comma 2, lettera d), sono valutate al fine di verificare la congruenza e la coerenza delle attività svolte con le relazioni culturali triennali e con le relazioni annuali allegate alle domande di finanziamento per tale annualità. La commissione di valutazione trasmette gli esiti di tale valutazione di congruità e di coerenza al Servizio."*;

Visto l'elenco, dei soggetti beneficiari con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti, unitamente alla valutazione di congruità e coerenza delle attività svolte, trasmesso dalla Commissione al Servizio in esito alla suddetta attività di valutazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 10, commi 2-6, del Regolamento:

2. *Con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, emanato entro novanta giorni dal termine di cui all'articolo 6, comma 4, comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, viene adottato l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per i progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità ammissibili a contributo, con la determinazione dei punteggi numerici come specificati negli allegati A, B e C, nonché l'eventuale elenco dei soggetti non ammissibili a contributo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.*

3. *Il soggetto beneficiario comunica al Servizio, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 2, l'accettazione o la rinuncia al finanziamento. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale ad accettazione del finanziamento.*

4. *Nel caso in cui uno o più dei soggetti beneficiari rinuncino al finanziamento, il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità del finanziamento assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 9, comma 4, e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.*

5. *Il finanziamento non può essere superiore al fabbisogno finanziario di cui all'art. 6, comma 3, lettera e). Nel caso in cui il finanziamento risulti superiore a tale fabbisogno, esso viene ridotto automaticamente a tale valore; in tale ipotesi, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32 quater della legge, le risorse eccedenti il fabbisogno finanziario non assegnate sono ripartite a favore degli altri soggetti beneficiari, sulla base dei criteri di cui all'articolo 9, comma 4, e previa comunicazione dell'esito del nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.*

6. Successivamente, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, le risorse finanziarie disponibili vengono ripartite a favore dei soggetti beneficiari. Con tale atto di riparto il procedimento contributivo si conclude, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 336, lettera a), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2013).

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del Regolamento:

1. Si applica l'art. 10, fatto salvo il decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, previsto dall'articolo 10, comma 2, che è emanato entro novanta giorni dal termine di cui all'articolo 12, comma 1.

Ritenuto pertanto di avviare gli adempimenti previsti dai commi 2 – 4 dell'articolo 10 e dal comma 1 dell'articolo 14 del Regolamento al fine di giungere all'emanazione del decreto, previsto dal comma 6 del medesimo articolo 10, di riparto delle risorse finanziarie disponibili a favore dei soggetti beneficiari;

Vista la seguente tabella recante l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per la terza annualità dei progetti triennali con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti dalla Commissione di valutazione e con l'entità del finanziamento per ciascun beneficiario, determinata dal Servizio in applicazione del combinato disposto degli articoli 9, 10, commi 1 e 5, e 14, comma 2 del Regolamento:

N.	Soggetto richiedente	Titolo del progetto	Punteggio Allegato A Regolam.	Punteggio Allegato B Regolam.	Punteggio Allegato C Regolam.	FINANZIAMENTO 2019
1	ASSOCIAZIONE CULTURALE COMITATO DI SAN FLORIANO	LE VIE DELL'INFINITO. L'ARTE DELLO SPIRITO IN MOSTRA AD ILLEGIO	90	54	34	€ 95.000,00
2	TRIESTE CONTEMPORANEA	DIALOGHI CON L'ARTE DELL'EUROPA CENTRO ORIENTALE	57	39	40	€ 58.800,00
3	COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO	PALINSESTI RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA	63	38	28	€ 54.799,10
4	COMUNE DI MONFALCONE	ATTIVITA' ESPOSITIVE (GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA)	39	36	30	€ 43.535,56
5	CIRCOLO CULTURALE "IL FARO"	22° SIMPOSIO INTERNAZIONALE DI SCULTURA SU PIETRE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA	32	29	35	€ 42.276,42
6	TRIENNALE EUROPEA DELL'INCISIONE	TRITTICO D'AUTORE	30	26	35	€ 39.753,30
7	I.R.P.A.C.	FOTOGRAFIE NASCOSTE (Tra Vecchio e Nuovo. Fotografia in Friuli)	30	28	29,5	€ 35.469,58
TOTALE						€ 369.633,96

decreta

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 2, e 14, comma 1, del Regolamento, è adottato nel testo allegato A al presente decreto quale parte integrante e sostanziale:

A) l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti per la terza annualità del triennio 2017-2019 dei progetti triennali di rilevanza regionale di manifestazioni espositive e di altre attività culturali, anche a carattere didattico e formativo, nelle discipline delle arti figurative, delle arti visive, della fotografia e della multimedialità con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi.

2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 10, comma 2, del Regolamento, il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.

3. Ai sensi dell'art. 10, comma 4, del Regolamento, nel caso in cui uno o più dei soggetti beneficiari rinuncino al finanziamento, il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità del finanziamento assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 9, commi 4 e 5, e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.

4. Il Servizio attività culturali provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15 del Regolamento.

Il Direttore Centrale
dott.ssa Antonella Manca
(sottoscritto digitalmente)